



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE III AMBIENTE E TRASPORTI-CED-POLIZIA PROVINCIALE

Registro Generale n. 127 del 05-03-2024

Registro Settore n. 20 del 05-03-2024

COPIA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Impresa FERMO ASITE S.r.l.u. Procedimenti di cui agli art. 29-nonies e 208 del D.Lgs. n. 152/2006 di modifica dell'A.I.A. (Decreto 97/VAA/2011) e dei PAUR (Determinazioni n. 14/2019, n. 19/2019 e n. 12/2022) Progetto di modifica del capping del Corpo A e modifiche varie. - Installazione CIGRU in località San Biagio di Fermo.

IL DIRIGENTE

VISTA la nota prot. n. 221 del **16/01/2024** (*pervenuta in pari data ed assunta al prot. n. 866*) con la quale l'impresa **FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l.** (P.I. 01746510443), ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la comunicazione relativa alla modifica dei **Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali**, rilasciati con Determinazione dirigenziale di questo Settore n. 14 del 26/02/2019 (R.G. n. 145) - rettificata, a sua volta, dalla Determinazione dirigenziale di questo Settore n. 19 del 07/03/2019 (R.G. n. 174) e successivamente modificata sostanzialmente con la Determinazione dirigenziale di questo Settore n. 12 del 31/01/2022 (R.G. n. 61) e con la Determinazione n. 112 del 28/12/2022 (Reg. Gen. n. 1007) - che hanno modificato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011 e successive integrazioni e modificazioni., corredata dal seguente elaborato tecnico:

- REL – 01 - Relazione Tecnica illustrativa delle modifiche – gennaio 2024

RILEVATO che, nello specifico, l'istanza riguarda le seguenti tre distinte questioni:

1. Richiesta di modifica del progetto di copertura superficiale finale (capping) relativo a Corpo A della discarica. Nello specifico, la modifica proposta prevede l'utilizzo di materia prima seconda derivante dal trattamento/recupero di rifiuti inerti per la realizzazione dello strato di drenaggio del biogas previsto nel pacchetto di copertura autorizzato;
2. Richiesta di:
 - 2.1. rideterminazione dei termini per l'avvio dei lavori di cui B dell'Allegato A - Sez. B "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE" e all'Allegato A - Sez. C "PERMESSO A COSTRUIRE";

2.2. proroga al 30/06/2026 (data prevista per la fine dei lavori del biodigestore) della validità dell' "Autorizzazione Idraulica" di cui alla Sez. D dell'Allegato A della D.D. n. 12 del 31/12/2022.

3. Richiesta di modifica temporanea delle modalità di stoccaggio del compost.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011;
- Determinazione dirigenziale n. 14 del 26/02/2019 (Reg. 145) recante *"Rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale" ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 di Valutazione di Impatto Ambientale e di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Installazione di discarica (D1) - "Progetto di ampliamento (mc. 240.500) mediante sormonto della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio, all'interno del centro integrato di gestione dei rifiuti urbani (CIGRU)"*;
- Determinazione dirigenziale n. 14 del 26/02/2019 (Reg. 145) recante *"Rettifica della determinazione dirigenziale n. 14 del 26/2/2019"*;
- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 122/2019 del 05/12/2019 recante *"Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Subprocedimento art. 29-nonies, D.Lgs. n. 152/2006 - Modifica dell'A.I.A. di cui al Decreto n. 97/VVA del 21/7/2010. Varianti da apportare al processo di produzione del compost di qualità - Installazione CIGRU in località San Biagio di Fermo"* rilasciato in attuazione della Determinazione dirigenziale n. 104 del 21/11/2019 (Reg. 933);
- Determinazione dirigenziale n. 124 del 30/12/2019 (Reg. 1075) recante *"Modifica dell'A.I.A. di cui al Decreto n. 97/VVA del 21/7/2010. Variante da apportare al processo di produzione del compost di qualità - Installazione CIGRU in località San Biagio di Fermo"*;
- Determinazione dirigenziale n. 29 del 08/05/2020 (Reg. 268) recante *"Art. 29-nonies, D.Lgs. n. 152/2006 di modifica dell'A.I.A. – Proroga dei termini Determinazione n. 14/2019 - Variante trattamento reflui - Installazione CIGRU in località San Biagio di Fermo"*;
- Determinazione dirigenziale n. 24 del 24/02/2021 (Reg. 117) recante *"Art. 29-nonies, D.Lgs. n. 152/2006 di modifica del PAUR (Determinazioni n. 14/2019 e n. 19/2019) – Variazione cronoprogramma - Installazione CIGRU in località San Biagio di Fermo"*;
- Determinazione dirigenziale n. 12 del 31/01/2022 (Reg. 61) recante *"Rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di "Impianto di trattamento anaerobico-aerobico della F.O.R. S. U. per la produzione di ammendante compostato misto e produzione di Biometano - Realizzazione di una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'area ex Camacci"*;
- Determinazione dirigenziale n. 112 del 28/12/2022 (Reg. 1007) recante *"Procedimenti di cui agli art. 29-nonies e 208 del D.Lgs. n. 152/2006 di modifica dell'A.I.A. (Decreto 97/VAA/2011) e dei PAUR (Determinazioni n. 14/2019, n. 19/2019 e n. 12/2022) – Progetto per la realizzazione di una tettoia – Modifiche varie - Installazione CIGRU in località San Biagio di Fermo"*;
- Determinazione dirigenziale n. 12 del 09/02/2023 (Reg. 106) recante *"Modifica sostanziale AIA. Progetto di "Riprofilatura con aumento di volume e adeguamento capping di una porzione di discarica per rifiuti non pericolosi" - Installazione CIGRU in località San Biagio di Fermo"*.

ATTESO che il procedimento di che trattasi è disciplinato dalle seguenti disposizioni normative:

- Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 *"Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti"* e successive modifiche ed integrazioni;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"*;

- legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 recante “*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” ed in particolare il comma 2, dell’art. 3, che recita: “... restano di competenza delle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all’esercizio di attività relative ad impianti di recupero e smaltimento rifiuti...”;
- legge regionale 2 luglio 2020, n. 25 recante, fra l’altro, “... *Semplificazioni Autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”;
- deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 5/10/2009 recante “*Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell’art. 9 comma 4, del decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/2005*”.

EVIDENZIATO che la variazione progettuale proposta (in relazione alla copertura superficiale finale capping Corpo A) sia da considerare come modifica ai sensi dell’articolo 208, comma 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, mentre le ulteriori modifiche proposte siano da considerare, ai sensi del punto 1.2.1 dell’allegato I, della D.G.R. n. 1547 del 5/10/2009, come non sostanziali che comportano, tuttavia, l’aggiornamento dell’autorizzazione (variazione delle prescrizioni dell’AIA);

RICHIAMATA la nota di questo Settore prot. n. 1322 del 23/01/2024 con la quale è stato avviato il procedimento ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e, ai sensi dell’articolo 208, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è stata convocata la Conferenza dei Servizi;

RICHIAMATA la nota di questo Settore prot. n. 14244 del 13/09/2022 con la quale è stato inoltrato il verbale n. 1 (unico) della seduta tenutasi il 13/02/2024, all’esito della quale, fatte salve eventuali determinazioni dei Servizi competenti regionali, la Conferenza dei servizi ha **espresso parere favorevole** alla richiesta di modifica dell’AIA, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni elencate nello stesso verbale e di quelle che saranno indicate dall’ARPAM mediante il relativo contributo istruttorio;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 176024 del 13/02/2024 (*assunta in pari data al prot. n. 2671*) con la quale la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud ha espresso il proprio parere favorevole;

RICHIAMATA, inoltre, la nota di questo Settore prot. n. 3284 del 22/02/2024 con la quale, evidenziando la conclusione del procedimento di che trattasi, è stata trasmessa la nota dell’ARPAM – Servizio Territoriale Provincia di Fermo, prot. n. 5610 del 20/02/2024 (*assunta al prot. n. 3187 del 21/02/2024*) recante il contributo istruttorio con indicazione di specifiche prescrizioni;

RAVVISATO che, con la medesima nota sopra richiamata, si evidenziava che:

- ai sensi del comma 7, dell’art. 14-ter della citata legge, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti e che considera acquisito l’assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- ai sensi dell’art. 14-quater, questo Settore avrebbe concluso il sub-procedimento nei termini e con gli effetti di cui all’articolo 29-nonies e dell’articolo 208, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con l’emanazione della relativa determinazione dirigenziale.

RILEVATO che, successivamente all’invio del verbale conclusivo della Conferenza, non sono pervenuti pareri ostativi da parte degli enti e servizi competenti in materia;

RITENUTO, pertanto, di poter concludere il procedimento di cui all'articolo 29-nonies e dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, autorizzando le modifiche come dettagliatamente riportate nella parte dispositiva del presente atto;

VISTA, infine, l'attestazione del versamento relativo al pagamento degli oneri istruttori ed accertata la sua congruità;

CONSIDERATO che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone e a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

DETERMINA

1. Di **concludere** il procedimento, ai sensi dell'articolo 29-nonies e dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo all'istanza presentata dall'impresa **FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l.** (P.I. 01746510443) con nota prot. n. 221 del 16/01/2024 (*pervenuta in pari data ed assunta al prot. n. 866*);
2. Di **approvare** ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in modifica della determinazione dirigenziale n. 12 del 09/02/2023 (R. G. n 106), il progetto di modifica del pacchetto di copertura superficiale finale del corpo A della discarica - consistente nella sostituzione dello strato n. 4 "Strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, con spessore maggiore o uguale a 0,5 m di idonea trasmissività e permeabilità al gas in grado di drenare nel suo piano la portata di gas prodotta dai rifiuti." utilizzando in sostituzione materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste) ai sensi dell'art. 184-ter del D. Lgs. 152/2006, prodotti da operazioni di recupero di materiali derivanti dall'attività di demolizione - nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 2.1. l'aggregato riciclato deve provenire soltanto da impianti autorizzati o iscritti che operano ai sensi dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006, secondo quanto previsto al punto 7.1, dell'allegato 1 – sub-allegato 1 del DM 5 febbraio 1998 nonché nel rispetto dei limiti verificati in base all'allegato 3 del medesimo decreto e/o secondo le disposizioni di cui al decreto 27 settembre 2022, n. 152;
 - 2.2. le caratteristiche dell'aggregato riciclato debbono inoltre rispondere ai requisiti previsti negli elaborati progettuali allegati all'istanza;
 - 2.3. viene ribadita la prescrizione di cui al punto 6 della parte dispositiva della citata D.D. n. 12/2023, che specifica che i lavori per la realizzazione del *capping* del corpo A della discarica dovranno essere conclusi entro e non oltre il termine ultimo del 24 dicembre 2024;
 - 2.4. l'utilizzo dei materiali individuati, per la realizzazione dello strato di drenaggio del biogas, è vincolato alle modalità di realizzazione ed alle condizioni ambientali sito-specifiche del corpo "A" della discarica gestita dalla "Fermo Asite S.r.l.u.";
 - 2.5. ogni lotto di materiale acquistato per gli utilizzi previsti nell'istanza di modifica, dovrà essere corredato della "Dichiarazione di Conformità" come da format presente nell'Allegato 3 al D.M. 152/2022 - che si allega al presente atto. Anche nei casi in cui i materiali provengano da impianti autorizzati in regime semplificato risulta necessaria la redazione della Dichiarazione di Conformità;
 - 2.6. è necessario predisporre un registro contenente tutte le dichiarazioni di conformità relative ai lotti di materiali acquistati. Le dichiarazioni dovranno esser corredate dalla documentazione attestante la cessazione della qualifica di rifiuti, come di seguito specificato:

- a) conformità alle caratteristiche prestazionali e di idoneità tecnica per gli usi specifici del materiale;
 - b) l'evidenza analitica del rispetto delle concentrazioni limite degli inquinanti, mediante la redazione di uno specifico Rapporto di Prova per ogni lotto di materiale;
 - c) l'evidenza analitica del rispetto delle concentrazioni limite del test di cessione, mediante la redazione di uno specifico Rapporto di Prova per ogni lotto di materiale.
- 2.7. i lotti di materiale E.o.W. utilizzati per lo scopo non possono in alcun modo esser prodotti dal trattamento e/o dalla miscelazione con materiali provenienti da attività di recupero del conglomerato bituminoso;
- 2.8. la realizzazione dello strato 1 *“strato superficiale di copertura con spessore maggiore o uguale a 1 m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche”* come previsto al p.to 2.4.3 dell'Allegato I al D.Lgs. 36/2003, dovrà essere eseguita secondo principi che tengano conto della biodiversità, utilizzando una varietà di specie arboree al fine di garantire la presenza dello strato vegetale superficiale di protezione del suolo. Nella scelta delle specie da piantumare si raccomanda l'utilizzo di specie a basso consumo idrico, al fine di salvaguardare la risorsa idrica.
3. Di **autorizzare** la modifica non sostanziale, con aggiornamento ai sensi del punto 1.2.1 dell'allegato 1 della citata deliberazione regionale n. 1547 del 5/10/2009, del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale rilasciato, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, con Determinazione dirigenziale di questo Settore n. 12 del 31/01/2022 (R.G. n. 61) come modificata dalla Determinazione dirigenziale n. 112 del 28/12/2022 (Reg. Gen. n. 1007), limitatamente alle modifiche di seguito indicate:
- 3.1. Proroga **sino al 30/06/2024** del termine, fissato dal “Permesso a costruire”, per l'avvio dei lavori per la realizzazione e messa in esercizio del biodigestore per la produzione di ammendante compostato misto e produzione di Biometano di cui all'Allegato A - Sez. B “Autorizzazione Integrata Ambientale, punto 2.14, e Sez. C “Permesso a costruire” della Determinazione dirigenziale di questo Settore n. 12 del 31/01/2022 (R.G. n. 61);
- 3.2. Proroga **sino al 30/06/2026** (ossia alla stessa data prevista per la conclusione dei lavori del biodigestore) della validità dell'Autorizzazione idraulica di cui all'Allegato A - Sez. D della determinazione dirigenziale di questo Settore n. 12 del 31/01/2022 (R.G. n. 61).
4. Di **autorizzare** l'utilizzo temporaneo del capannone **C11**, a partire dall'inizio delle operazioni di demolizione della tensostruttura e limitatamente al tempo strettamente necessario alla realizzazione della nuova tettoia, per lo stoccaggio del compost raffinato nell'area attualmente destinata alla seconda maturazione, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 4.1. l'impresa dovrà svolgere le operazioni secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione allegata all'istanza (elaborato REL – 01);
- 4.2. l'impresa dovrà comunicare, tempestivamente, all'Autorità competente, al Comune di Fermo e all'ARPAM l'avvio delle operazioni di demolizione della tensostruttura e, contestualmente, l'avvio delle operazioni di stoccaggio del compost raffinato all'interno del capannone C11, limitatamente al tempo strettamente necessario alla realizzazione della nuova tettoia, secondo le modalità ed i tempi indicati negli elaborati progettuali approvati al punto 2 della parte dispositiva della Determinazione dirigenziale n. 112 del 28/12/2022 (Reg. Gen. n. 1007);
- 4.1. con la comunicazione di avvio della modifica della configurazione impiantistica, l'impresa dovrà trasmettere, unitamente alla comunicazione, una procedura gestionale redatta al fine di fornire agli addetti indicazioni precise sulla gestione del processo di compostaggio nella fase temporanea. Tale procedura dovrà contenere le seguenti indicazioni minime:

- a) il trasporto, la movimentazione e lo stoccaggio del compost dovranno esser effettuati evitando il rilascio di inquinanti, la contaminazione delle matrici ambientali e la formazione di emissioni diffuse ed odorigene;
- 4.2. l'impresa dovrà modificare la cartellonistica dei capannoni C11 e C12 adeguandola alla nuova configurazione;
- 4.3. il compost di qualità, depositato all'interno del capannone C11 nell'area individuata come 6 nell'elaborato "Rel – 01 – Relazione Tecnica Illustrativa delle modifiche – Fig. 2", dovrà esser fisicamente separato dal materiale che sta effettuando la seconda fase di maturazione;
- 4.4. l'impresa dovrà comunicare, tempestivamente, all'Autorità competente, al Comune di Fermo e all'ARPAM la fine dei lavori di costruzione della nuova tettoia e la data della sua effettiva operatività. Da tale data dovranno avere inizio le operazioni di spostamento del compost raffinato negli spazi adibiti sotto la medesima tettoia, che dovranno completarsi nel termine di 60 giorni;
- 4.5. in deroga a quanto prescritto al punto 6.4 della parte dispositiva della Determinazione dirigenziale n. 12 del 31/01/2022 (R.G. n. 61), l'impresa FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l. dovrà, comunque, aver completato i lavori di esecuzione della tettoia entro il termine del 30/03/2025 (termine indicato dalla Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile prot. n. 163939 del 08/02/2024).
5. di **approvare**, fatte salve le prescrizioni di cui ai punti precedenti, l'elaborato tecnico di seguito elencato:

Elaborato	Data	Protocollo Provincia di Fermo
REL – 01 "Relazione Tecnica illustrativa delle modifiche"	gennaio 2024	n. 866 16/01/2024

6. Di **confermare** quant'altro disposto nel Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011 e nei provvedimenti di modifica ed integrazione richiamati in premessa, di cui vengono integralmente richiamate le relative prescrizioni, nonché i termini di scadenza, le disposizioni e le avvertenze non in contrasto con quelle del presente atto;
7. Di **dare atto** che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
8. Di **notificare** il presente provvedimento, in copia conforme, all'impresa richiedente Fermo A.S.I.T.E. S.r.l.;
9. Di **trasmettere**, inoltre, il presente provvedimento con modalità telematica (PEC) ai servizi competenti del Comune di Fermo, al Presidente dell'ATA n. 4 di Fermo, alla Regione Marche – Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare; P.F. Posizione di Funzione Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere; Settore Genio Civile Marche Sud, all'ARPAM Dipartimento di Fermo e all'ASUR con l'invito ad esercitare l'attività di controllo di rispettiva competenza; nonché al Suap;
10. Di **mettere** a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13, del D. Lgs. 152/06, copia del provvedimento finale rilasciato dal SUAP, sul

sito Web della Provincia e presso gli uffici del Settore Ambiente e Trasporti di questa Provincia, in Viale Trento, 97 – Fermo;

11. Di **trasmettere** al SUAP competente per territorio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 della citata legge regionale 2 luglio 2020, n. 25, l'esito del procedimento in oggetto così concluso da questa autorità competente
12. Di **informare** che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza;
13. Di **dare atto**, infine, che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale;
14. Di **rappresentare** che l'originale del presente atto è depositato agli atti presso questo Settore

LFM

Il Responsabile del procedimento
F.to Geom. Luigi Francesco Montanini

Il Dirigente del Settore
F.to Arch. Gian Luca Rongoni

Il presente documento costituisce copia dell'originale
Per uso differente dalla consultazione effettuare richiesta di accesso agli atti presso gli organi
competenti